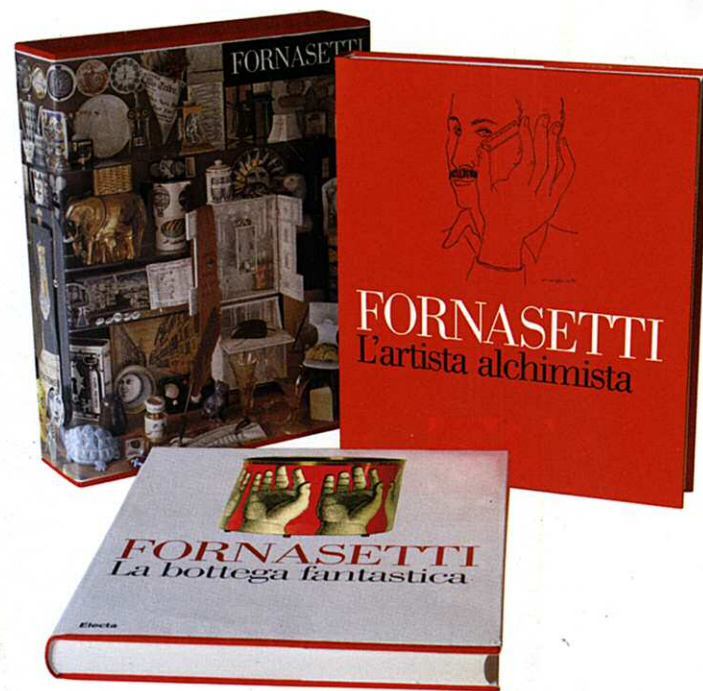




## Fornasetti padre e figlio

Il ritratto ad oggi più completo - ma non esaustivo per il carattere 'infinito' dell'universo creativo del protagonista - di Piero Fornasetti (Milano, 1913-1988), raffinato decoratore di ogni superficie, designer di culto che ha saputo coniugare il ricordo classicista alla dimensione metafisica, il gesto surrealista all'invenzione grafica, lo ha curato il figlio Barnaba per Electa. Grafico e pittore, scultore e raffinato decoratore d'interni, appassionato di libri d'arte, collezionista di ogni immagine, e creatore di più di undicimila oggetti, Fornasetti può essere considerato, più che un designer in senso stretto, un inventore di un metodo che ha fatto della decorazione una componente sostanziale - e non più accessoria - del progetto dell'oggetto d'uso, dell'arredo, dell'abito e dell'ambiente. La decorazione di Fornasetti è in realtà una 'pelle' espressiva ed espansiva che - come afferma Andrea Branzi nel suo contributo "è destinata a ricoprire la superficie del mondo e, decorandolo, a cambiarne il senso". Il ritratto curato dal figlio Barnaba è organizzato in due volumi distinti e allo stesso tempo complementari: *L'artista alchimista* dove sono raccolte le opere dal 1925 al 1948 che testimoniano un approccio globale al tema della decorazione declinata tra pittura e grafica, moda e design, interni e sensualità, e *La bottega fantastica*, in cui si presenta più il Fornasetti designer in cui la decorazione si estende al disegno di arredi, accessori e oggetti per la casa. Un'opera che rileggendo la storia di un outsider del progetto italiano ne sottolinea l'attualità: il valore di un metodo decorativo 'antisuperficiale', squisitamente intellettuale e di grande eleganza, in grado di non rimanere ancorato al suo tempo storico, ma di tramandarsi nel presente per ricchezza di contenuti e immagini, per felicità dei suoi temi, per costituire un insieme 'aperto', passibile di contaminazioni continue e di accogliere nuove declinazioni tipologiche.



Un lussuoso cofanetto di Electa editore, composto da due volumi illustrati con 3.042 immagini, per lo più a colori. Raccoglie l'immensa creatività di Piero Fornasetti. Il ritratto è curato dal figlio Barnaba.

Fornasetti a cura di Barnaba Fornasetti, testi di Mariuccia Casadio e un contributo di Andrea Branzi, Electa editore 2009, 2 vol. pagg. 696, € 200.



1 2

1. La scala che scende al piano interrato, sede di mostre a tema su Fornasetti. 2. L'interno dello spazio Fornasetti con alcune nuove produzioni: al centro i vasi Smilzo e Ciccio di Bitossi, per la celebre collezione Tema e variazioni, e il Cubo Malachite; sulla destra le sedie Lux Gstaad, con lo schienale che raffigura un volto coperto da passamontagna; in primo piano il mosaico Fornasetti by Appiani.

## Fornasetti opere & mostre

Da via Manzoni a corso Matteotti: Fornasetti sposta la sua sede espositiva. Lo spazio è stato inaugurato in aprile, ma in versione provvisoria, poiché è previsto un nuovo look dello showroom per settembre. Nel frattempo, il suggestivo allestimento, ravvivato da pareti rosso vivo, ha fatto da cornice alle proposte 2009, che, in alcuni casi, continuano un percorso tracciato, come i vasi della collezione Tema e variazioni realizzati dall'azienda toscana Bitossi o le sedie Lux Gstaad, progettate per uno chalet alpino e, in altri,

sperimentano settori nuovi, come il mosaico ceramico in pressocottura e tessere 1x1 realizzato in collaborazione con Appiani, esposto in bella vista all'ingresso. Lo showroom, progettato da Barnaba Fornasetti, figlio del grande maestro milanese, si articola su tre livelli: a piano terra lo spazio per contatti e vendita; al piano interrato un'area per mostre dedicate alla produzione Fornasetti, dalle raccolte vintage alle rassegne tematiche (vasoi, vasi etc); infine il soppalco, riservato agli uffici. (A.G.)

3

